ESTRATTO VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO DIRETTIVO
DELL'AUTOMOBILE CLUB NOVARA
n° 2/2026 del 29 ottobre 2026

Convocato dal Presidente Avv. Vittorio Cocito con nota prot. n° ACE2B0B/0000451/26 del 19/10/2026, si è riunito il 29/10/2026, alle ore 11, presso la sede di via Antonio Rosmini 36, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Novara, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- omissis-

7. Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO)

- omissis-

Partecipano alla seduta il Vice Presidente Ennio Cusaro, il Consigliere Dott. Franco Tinelli ed il Consigliere Avv. Federico Maria Malferrari Pinchetti. Assente giustificato l'Avv. Vittorio Cocito, Presidente dell'Automobile Club Novara,

E', altresì, presente il Dott. Paolo Pinto, Direttore dell'Ente, che esercita le funzioni di segretario.

Il Vice Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e validamente costituita la seduta, per cui passa alla discussione degli argomenti all'ordine del giorno:

- omissis-

7. Provvedimenti amministrativi ex art. 6 del DL 80/2021 e art. 6 del Decreto Interministeriale del 30.06.2022 (PIAO)

Il PRESIDENTE

In considerazione della particolare struttura e natura dell' ACI e degli AC e a fronte del vincolo federativo in essere, ACI redige un Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Federazione (art. 6 D.L. 80 del 9 giugno 2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021), l'Automobile Club Novara deve aver cura di porre in essere gli adempimenti necessari,affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

dopo approfondita disamina e discussione, preso atto di quanto segue:

- L'art. 6 del DL 80/2021 ha istituito il cd. PIAO, il Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, finalizzato ad "assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso". Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.
- Con la nota del 19 maggio 2022 il Segretario Generale ACI ha fornito alcune indicazioni preliminari per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione per il triennio 2023-2025.

- A completamento del quadro normativo sono stati adottati il DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e il Decreto Interministeriale del Ministero per la pubblica amministrazione di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO.
- L'art. 6 del DPR ha individuato gli adempimenti semplificati a cui sono assoggettate le PA con meno di 50 dipendenti; avuto riguardo alla circostanza che la dotazione organica degli Automobile Club risulta nella totalità dei casi inferiore alle 50 unità, si tratta di coordinare detta previsione con l'adozione di un unico Piano di Federazione.
- E' stata inviata dal Segretario Generale ACI la nota riepilogativa prot. 1496/22 del 26 luglio 2022, nella quale viene precisato che:

- ACI predispone un PIAO di Federazione integrato dalle informazioni dei singoli Sodalizi: conseguentemente i singoli Automobile Club non devono predisporre autonomi PIAO, ma devono aver cura di porre in essere esclusivamente gli adempimenti indicati nella richiamata circolare prot. n.1496/22 secondo termini e modalità nella stessa definiti;
- Gli adempimenti indicati nella circolare della funzione pubblica n. 2/2022 - registrazione dell'amministrazione sul portale PIAO, e compilazione del questionario on line disponibile nell'area riservata del portale PIAO – vengono posti in essere da ACI: conseguentemente i singoli Automobile Club non devono registrarsi sul portale PIAO né procedere alla compilazione del predetto questionario.

- Previsioni introdotte dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che hanno integrato le disposizioni del D.Lgs. 33/2013.

In base alle norme ed ai provvedimenti tutti sopra richiamati, i singoli AA.CC. provvedono, affinché ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione con tutte le sottosezioni delle quali si integra e con specifiche misure di raccordo e rinvio agli obblighi in capo ai singoli AA.CC., ai seguenti adempimenti:

A. Mappatura processi a rischio corruttivo 2027/2029
B. Struttura organizzativa
C. Organizzazione del lavoro agile
D. Piano triennale dei fabbisogni 2027/2029
E. Misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
F. Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Collateralmente ed anzi in via preliminare, è necessario procedere anche, nell'ambito della complessiva pianificazione dell'attività 2027-2029 dell'A.C., all'adozione del documento "Piani e Progetti AC", al fine di

avere un quadro generale e coerente delle attività nel quale si inseriscono i suddetti documenti di cui alle precedenti lettere da A ad F.

Tutto ciò premesso:

PIANI E PROGETTI DELL'AC 2027-2029

Il Direttore illustra nel dettaglio in primo luogo il documento relativo ai Piani e Progetti dell'AC per il periodo 2027-2029 predisposto per l'Automobile Club Novara *(vedi allegato 1).* secondo quanto previsto dalle indicazioni delle lettere circolari

Il Direttore illustra nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare in base alle sopraelencate lettera da A ad F.

A) AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO (art. 3, comma 1, lett. c), n. 3 e art. 6, commi 1 e 2, del decreto interministeriale)

L'art. 6 del decreto prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) concorsi e prove selettive;

e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Dato che il comma 2 del predetto art. 6 stabilisce che l'aggiornamento venga effettuato su base triennale avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'Automobile Club ha predisposto la scheda di cui alla sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza. - Colonna Amministrazioni con meno di 50 dipendenti" della Guida alla compilazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto della scheda in oggetto (*vedi allegato 2*) predisposta dal RPCT.

B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, tenendo conto di quanto indicato nella corrispondente sezione 3.1 "Struttura organizzativa" della Guida alla compilazione, il Direttore dà atto che l'Automobile Club è strutturato con un unico centro di responsabilità affidato alla direzione di un Dirigente designato dall'ACI e scelto tra i Dirigenti dello stesso, sentito il Presidente dell'AC.

Il Direttore è responsabile della complessiva gestione dell'A.C. e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi dell'Ente.

Al 1° gennaio 2027, la struttura amministrativa dell'Ente è così articolata:

- Ufficio Ragioneria e Bilancio
- Ufficio Segreteria, Affari Generali, Acquisti e Contratti, Assicurazioni, Comunicazione e Promozione, Delegazioni, Bollo No Problem
- Ufficio Attività Associative, Turistiche e Sportive
- Ufficio Assistenza Automobilistica
- Ufficio Tasse Automobilistiche

L'Ente inoltre ha una società strumentale il cui capitale è detenuto interamente dall'Ente:

- ACN Service Srl (in house ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 50/2016).

Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto del documento predisposta dal Direttore

C) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE (art. 4, comma 1, lett. b) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Il Direttore ricorda che il Consiglio Direttivo, con delibera n. 3/2021 del 31/03/2021 ha adottato il PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE per il triennio 2021- 2023. Il Consiglio Direttivo dell'Ente prende atto del contenuto del Piano e di quanto segue:

- l'art. 10 comma 1 lett. A del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D.lgs. n. 74/2017 in materia di Piano della Performance;
- l'art. 2 comma 2bis del D.L. n. 101/2013, convertito dalla Legge n. 125/2013, come da ultimo modificato dall'art. 50 comma 3 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla legge n. 157/2019 che riconosce ampi margini di autonomia organizzativa all'ACI ed agli AC relativamente all'applicazione delle disposizioni di cui al citato D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in quanto Enti a base associativa che non gravano sulla finanza pubblica;
- l'art. 14 comma 1 della legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, che richiede alle PP.AA. di redigere, sentite le OO.SS. il Piano Organizzativo del Lavoro Agile – POLA, quale specifica sezione del Piano

della Performance dedicata ai processi di innovazione amministrativa da mettere in atto ai fini della programmazione e gestione del lavoro agile, delle sue modalità di attuazione e di sviluppo;

- gli articoli da 36 a 40 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali;
- l'art. 6 del DL 80/2021 istitutivo del PIAO, nonché del DPR n.ro 81 del 24 giugno 2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi cd Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", attuativo del comma 5 del predetto decreto e dell'art.4, comma 1, lett. b) del Decreto Interministeriale che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;
- l'autonomia e la specificità dell'Automobile Club, con particolare riguardo alla struttura organizzativa, alle attività svolte ed alle risorse umane ed economiche disponibili;
- la prioritaria esigenza di valutare la sostenibilità organizzativa ed economica dell'applicazione del lavoro agile presso l'Automobile Club;
- il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2025/2027 ed il personale in servizio alla data della presente delibera;
- le attività svolte dall'Ente ed analizzate sotto il punto di vista della possibilità che possano essere svolte in modalità agile anche solo parzialmente;
- che l'Ente ha struttura associativa e non è ricompreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato redatto annualmente dall'Istat, dato che non riceve contributi diretti da parte dello Stato e si finanzia attraverso le quote versate dai Soci ed il corrispettivo pagato dagli utenti all'atto dell'erogazione dei servizi resi alla generalità dei cittadini;
- che le attività che assicurano all'Automobile Club le risorse economiche per il proprio sostentamento sono quelle di front office che devono necessariamente essere rese in presenza ed in contatto fisico con il cittadino/utente;
- l'importanza di assicurare un presidio fisico del territorio per dare la massima possibilità di accesso ai cittadini ai numerosi servizi di consulenza e assistenza resi dall'Ente;

D) PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI (art. 4, comma 1, lett e), n.2 del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)

Ogni Automobile Club deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso al 1 gennaio 2026 anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. Anche per tale adempimento si fa integrale rinvio a

quanto indicato nella corrispondente sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della Guida alla compilazione.
Il Presidente passa la parola al Direttore che illustra al Consiglio il documento predisposto *(vedi allegato 3).*

E) MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA (art. 3 comma 1, lett. a), n. 2), richiamato dall'art 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2027-2029 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere, nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

F) PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE (art 3 comma 1, lett. a), n. 3), richiamato dall'art. 4, comma 1, lett. a)

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2027-2029 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Tutto ciò premesso e considerato e dopo un breve confronto, il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il documento Piani e Programmi di attività per il prossimo triennio 2027/2029 *(vedi allegato 1).*
- di approvare il documento relativo alla mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo *(vedi allegato 2).*
- di approvare il documento relativo al modello organizzativo di cui al punto "B) MODELLO ORGANIZZATIVO (art. 4, comma 1, lett. a) del decreto interministeriale, richiamato dall'art. 6, comma 3)"
- di mantenere il PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE per il triennio 2021- 2023; di attribuire al Direttore, nell'ambito della propria competenza sulla gestione amministrativa del personale, il potere di decidere in merito alle eventuali richieste di smart working presentate dal personale, per determinati e limitati periodi; detta possibilità potrà essere attuata considerate le specifiche condizioni delle attività

assegnate, solo al di fuori dei periodi di scadenze, valutandone la sostenibilità organizzativa e definendone modalità e durata; di dare mandato al Direttore dell'Ente di informare le organizzazioni Sindacali.

Il Consiglio direttivo, nell'ambito del potere di definizione dei criteri generali di organizzazione dell'Ente, potrà, con propria successiva deliberazione, modificare, integrare la suddetta decisione adattandola alle mutate condizioni di contesto.

- di approvare il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2027/2029 come predisposto dal Direttore *(vedi allegato 3)* e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; di prendere atto che il Piano dei fabbisogni così determinato comporta un tetto di spesa massimo per l'Ente pari ad Euro 207.380,78, somma che tiene conto degli incrementi retributivi intervenuti nel corso del triennio appena concluso.
- di approvare le misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza
- di approvare le procedure da semplificare e reingegnerizzare.

Tutto ciò premesso e preso atto di tutto quanto sopra, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione.

- omissis-

Null'altro essendoci all'ordine del giorno da discutere e deliberare e più nessuno avendo chiesto la parola la riunione termina alle ore 13.

Letto, approvato e sottoscritto.

Novara, 29 ottobre 2026

Il Vice Presidente	Il Segretario
Ennio Cusaro	Dott. Paolo Pinto